



**PROTEO Fare Sapere – Brescia**

*Soggetto Qualificato per la formazione DM 08/06/05 e Direttiva 170/2016*

*Viale Piave 44 – 25123 BRESCIA*

*Tel.3311360741 – Fax 0303729332 - e-mail [info@proteobrescia.it](mailto:info@proteobrescia.it) [www.proteobrescia.it](http://www.proteobrescia.it)*

*P.IVA 03235440173*

# ***Sconfinamenti*** ***Didattiche tra complessità, rigore e immaginazione***

## **Progetto di ricerca-azione**

### **Maggio 2017**



**PROTEO Fare Sapere – Brescia**

Soggetto Qualificato per la formazione DM 08/06/05

Viale Piave 44 – 25123 BRESCIA

Tel.3311360741 – Fax 0303729332 - e-mail [info@proteobrescia.it](mailto:info@proteobrescia.it) [www.proteobrescia.it](http://www.proteobrescia.it)

P.IVA 03235440173

## Lettera ai docenti

### **SCONFINAMENTI**

***Didattiche tra complessità, rigore e immaginazione***

**Progetto di ricerca-azione**

Carissimi

in seguito al seminario del 23 Settembre 2016 intitolato **“Insegnare e a vivere”** dedicato al pensiero di Edgard Morin e alle stimolanti implicazioni con l’esperienza didattica, sono sorte molte e interessanti sollecitazioni, in particolare dai lavori dei laboratori del pomeriggio. In quella occasione lanciammo ai presenti una proposta per continuare a pensare e imparare insieme a partire dalla nostra esperienza professionale nel tentativo di collocare il pensiero di Morin nella pratica educativa e didattica quotidiana riferendosi in particolare ad un sapere transdisciplinare che fa dello **sconfinamento** la sua cifra scientifica, al pensiero della complessità e alle quattro coscienze: dialogica, civica terrestre, antropologica, ecologica. Per dare seguito a quell’invito siamo dunque lieti di invitarvi a partecipare ad una ricerca collettiva pensata come una comunità di pratiche a distanza e finalizzata a:

- *‘teorizzare ciò che si fa’*, esplicitando teorie silenti, saperi taciti e incarnati che orientano la propria professione di insegnanti;
- promuovere consapevolezza sulla propria esperienza di insegnante in quanto complessa e transdisciplinare a partire dalla sollecitazioni emerse nel corso del seminario del settembre u.s. (Alleghiamo a titolo esemplificativo una mappa che esplicita le principali dimensioni del pensiero complesso di Morin)
- evidenziare le dimensioni di cura educativa coinvolte nella relazione di insegnamento/apprendimento;
- coniugare il proprio lavoro didattico con la propria sensibilità e biograficità;
- documentare e serbare memoria del lavoro didattico;

### **I criteri per l’invio e la presentazione delle esperienze**

L’invito che vi formuliamo dunque è di raccontare in prima persona narrativamente e autoriflessivamente (assumendo la postura di un racconto etnografico) una pratica didattica emblematica vissuta concretamente a scuola oppure un percorso nuovo che intendete sviluppare nei prossimi mesi esplicitando:

- I percorsi ideativi (da dove nasce la proposta didattica e come si connette con la tua biografia professionale col tuo stile di insegnamento e la tua sensibilità)
- Gli strumenti didattici adottati;
- Spazi didattici: come hai allestito il setting formativo, con quali accorgimenti, quale attenzione ai corpi e alle relazioni, al clima emotivo, ecc.
- Gli esiti e le modalità di autovalutazione dell'esperienza didattica e le criticità incontrate: si tratta di raccontare cosa è successo, come hanno risposto gli studenti, e l'insegnante e con quali esiti;
- Una riflessività epistemica che renda esplicita che idea/teoria di apprendimento c'è dietro la pratica proposta chiedendosi: *“da quello che ho sperimentato e scritto mi rendo conto che “imparare per me significa...” , la mia metafora dell'apprendimento è...”*

#### I criteri tipografici comuni :

- Dare un titolo (e un sottotitolo) alla pratica didattica presentata;
- Scandirla in capitoletti titolati;
- La lunghezza deve essere compresa tra le 5 e 7 pagine , (car. new roman, dim.12)
- Inserire eventuali indicazioni bibliografiche di testi sia disciplinari che pedagogici.

#### Le fasi della ricerca e tempi di attivazione

1. Presentazione della ricerca al gruppo che sarà interessato **2,30 ore**  
**Settembre 2017 ore 2,30**
2. Lavoro sul campo da parte dei docenti che saranno seguiti on line dai formatori di Proteo Fare Sapere Brescia  
**Da ottobre a Dicembre 2017 ore 20**
3. Invio dei materiali ai formatori **entro Gennaio 2018**
4. Analisi dei materiali e invio dei feedback agli autori **Febbraio – Marzo 2018**
5. Restituzione collettiva degli esiti della ricerca Aprile 2018 **ore 4,00**
6. Pubblicazione della ricerca **Ottobre-dicembre 2018**

Per ogni informazione o chiarimento non esitate a contattarci:

- [info@proteobrescia.it](mailto:info@proteobrescia.it) Wilma Boghetta Presidente Proteo Fare Sapere Brescia
- [pasini.beppe@gmail.it](mailto:pasini.beppe@gmail.it) Beppe Pasini Coordinatore del gruppo “Coscienza antropologica”
- [sergio.greotti@inwind.it](mailto:sergio.greotti@inwind.it) Sergio Greotti Coordinatore del gruppo “Coscienza civica terrestre”
- [bingiovi@libero.it](mailto:bingiovi@libero.it) Giovanna Facchini Coordinatrice del gruppo “Coscienza dialogica”
- [emapangrazio@libero.it](mailto:emapangrazio@libero.it) Emanuela Pangrazio Coordinatrice del gruppo “Coscienza ecologica”

Vi giunga nel frattempo un caloroso saluto e augurio e saremo davvero felici se vorrete entrare nella nostra comunità.

#### L'Equipe di ricerca Proteo Fare Sapere - Brescia

**Wilma Boghetta** Presidente Proteo Fare Sapere Brescia

**Giovanna Facchini** ex docente di Materie letterarie Sec. 2°

**Lorella Fedriga** docente scuola dell'infanzia

**Sergio Greotti** ex docente di diritto ed economia Sec. 2°

**Emanuela Pangrazio** Docente Scienze Matematiche Scuola sec. 1°

**Beppe Pasini** Clinica, formazione, ricerca Università Statale di Brescia Dip. Scienze cliniche e sperimentali

**Elena Pelucco** docente Discipline artistiche Sec.2°

**NB: La partecipazione a questa ricerca sarà certificata da Proteo Fare Sapere e potrà quindi essere inserita nel portfolio del docente .**

## **ISCRIZIONI ENTRO IL 4 SETTEMBRE 2017**

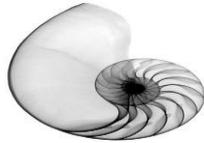
- ***Tramite la piattaforma MIUR S.O.F.I.A***
- ***Accedendo al sito [www.proteobrescia.it](http://www.proteobrescia.it) e compilando il format all'interno della pagina "iscriviti ai nostri corsi"***

La presidente di Proteo Fare Sapere Brescia  
Prof. Wilma Boghetta

# IL PROGETTO

## Sconfinamenti

### Didattiche tra complessità, rigore e immaginazione



#### SFONDO DELLA RICERCA

Il pensiero pedagogico di Edgar Morin fa da cornice scientifica alla ricerca che intendiamo proporre.

Il progetto di ricerca è nato nel corso di un seminario, rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, dal titolo **“Insegnare a vivere, il pensiero di Edgar Morin e la professione docente”**, organizzato dalla nostra Associazione Proteo Fare sapere Brescia. In quell’occasione sono stati organizzati laboratori di approfondimento dai quali sono sorte molte e interessanti sollecitazioni che hanno dato consistenza all’idea di fondo del seminario: far emergere le implicazioni didattiche del pensiero pedagogico di Edgar Morin.

Sullo sfondo della ricerca ci sono anche i documenti ministeriali dei vari ordini di scuola: le indicazioni nazionali della scuola del primo ciclo

le indicazioni nazionali e le linee guida della scuola del 2° ciclo

Nelle premesse a questi documenti i concetti del pensiero di Morin sono presenti come punti di riferimento dell’agire didattico degli insegnanti:

- La teoria del pensiero complesso.
- Il principio della connessione dei saperi
- La necessità di promuovere negli studenti la coscienza ecologica, la coscienza dialogica, la coscienza antropologica e la coscienza civica terrestre.

Nel corso del seminario abbiamo quindi dato il via ad una fase di pre-ricerca sollecitando gli insegnanti a riflettere sulla loro esperienza mettendola in relazione con il pensiero di Morin.

#### LE DOMANDE DELLA RICERCA

- Come e a quale livello è praticabile una interconnessioni di saperi nella pratica pedagogica e didattica dell’agire professionale degli insegnanti. Quali le implicazioni, i significati, le opportunità?
- Qual è il ruolo del corpo, delle dimensioni artistiche e poetiche, dei linguaggi simbolici in quanto dimensioni cruciali dell’apprendimento transdisciplinari nella pratica dell’ “insegnare a vivere”? Quali le didattiche che si possono praticare e implementare a tale proposito?
- Quale ruolo occupa la riflessione metacognitiva sulla propria esperienza professionale?
- E’ possibile dar vita ad una modalità formativa centrata sulla ricerca –azione?
- Quali gli intrecci e le ricadute tra biografia personale e professionale nell’esperienza di insegnamento/apprendimento? Come esplorarle e valorizzarle?
- E’ possibile diffondere nella scuola e tra gli insegnanti la cultura della documentazione per non disperdere le esperienze e per promuovere la cultura del fare memoria della propria biografia professionale e della scuola nella suo complesso?
- E’ possibile, proponendo modalità innovative di formazione, promuovere negli insegnanti l’habitus del ricercatore? Cosa significa? Cosa implica?

#### IL QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO

### **Il quadro teorico di riferimento della ricerca dovrà tenere presente:**

- La letteratura del pensiero di Edgar Morin con particolare riferimento ai testi “La Testa ben fatta” – “I sette saperi necessari all’educazione al futuro” – “Insegnare a Vivere”
- La letteratura intorno al pensiero complesso e alla interconnessione dei saperi (Manghi, Ceruti, Bateson, Munari, Von Foerster, Dallari, eccc.....) autori che hanno studiato e lavorato a stretto contatto con Edgar Morin

### **Aree di riferimento per l’analisi dei materiali che saranno raccolti.**

- Area dei saperi disciplinari
- Area della ricerca e dell’innovazione
- Area psicopedagogia
- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento
- Area metodologico - didattica

### **DESTINATARI**

Un campione di insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado disponibili a documentare, riflettere e teorizzare le proprie esperienze didattiche.

### **STRUMENTI E METODOLOGIA DELLA RICERCA**

La ricerca seguirà i canoni della ricerca qualitativa. Si svilupperà a distanza . Agli insegnanti coinvolti sarà chiesto di raccontare in forma scritta esperienze già fatte o esperienze da realizzare ex novo, secondo criteri che saranno forniti loro in una lettera di invito che è parte integrante del progetto.

### **Le fasi della ricerca e tempi di attivazione**

1. Presentazione della ricerca al gruppo che sarà interessato **2,30 ore**  
**Settembre 2018 ore 2,30**
2. Lavoro sul campo da parte dei docenti che saranno seguiti on line dai formatori di Proteo Fare Sapere  
**Da ottobre a Dicembre 2017 ore 20**
3. Invio dei materiali ai formatori **entro Gennaio 2018**
4. Analisi dei materiali e invio dei feedback agli autori **Febbraio – Marzo 2018**
5. Restituzione collettiva degli esiti della ricerca **Aprile 2018 ore 4,00**
6. Pubblicazione della ricerca **Ottobre-dicembre 2018**

**La partecipazione alla ricerca potrà essere inserita nel port folio degli insegnanti**